

NUMERO 26

Connessioni

GENNAIO 2024





Editoriale

DI BUONI PROPOSITI, RITUALI, OBIETTIVI E TEMPORIZZAZIONI

Tradizionalmente la fine dell'anno solare rappresenta un passaggio di dimensione, un "limen", un periodico nuovo inizio, pieno di buoni propositi, di desideri e obiettivi immaginati o stabiliti, un colpo di spugna a tutto ciò che pensiamo sia andato male nell'anno in corso e che speriamo invece possa andare assai meglio nell'anno che sta arrivando. E poco importa che, come nella celebre canzone di Lucio Dalla, "L'anno che verrà", questi buoni propositi siano realistici, concretizzabili o invece esageratamente iperbolici: l'importante è avere l'illusione di crederci per qualche giorno, qualche settimana o qualche mese per i più irriducibili. Il 2023 è stato per me un anno in cui qualcosa nella mia testa ha fatto un click da cui sarà difficile tornare indietro. Da parecchio tempo avevo il desiderio di scrivere un libro che raccontasse di me e della mia idea di Counseling e in buona sostanza non ci riuscivo mai. Ogni tanto scrivevo qualche pagina, più spesso cancellavo ciò che avevo scritto perché non bastava mai, non era abbastanza bello, completo, interessante. Il 31/12/2022 ero a Reggio Calabria e mi è capitato di leggere una di queste pratiche rituali tanto in voga in ricorrenze come questa: si trattava di scrivere su un biglietto le cose negative che avevo vissuto durante l'anno e, in un altro biglietto, gli obiettivi concreti con tanto di data di scadenza che mi prefiggevo per il 2023. Una volta fatte queste due operazioni bisognava bruciare il primo biglietto nella notte di San Silvestro e sciogliere nell'acqua, meglio se quella del mare, il secondo biglietto la mattina del primo gennaio. Di solito tendo a non fare questo tipo di pratiche e, lo ammetto, ho spesso un giudizio severo e castrante su di esse. Ma gli anni di Counseling mi hanno portato ad ammorbidire questa posizione così rigida e di rifiuto, per cui eseguii le istruzioni alla lettera. Uno degli obiettivi per il 2023 era proprio quello di terminare questo famigerato libro che, al confronto, la Salerno-Reggio Calabria sembrava un'opera finita in un batter d'occhio! Ciò che è cambiato è stato inserire una data di scadenza...

Voglio essere onesto con voi, l'ho fatto parecchio per senso del dovere verso me stesso ma con poca convinzione e, difatti, nei primi mesi del 2023, non è cambiata la mia modalità di approccio nei confronti di questa cosa. Scrivevo qualche pagina, non avevo un progetto complessivo, giudicavo severamente tutto quello che producevo e, in poche parole, continuavo a non essere davvero "sul pezzo".

Poi però è successa una cosa che non credevo sarebbe successa.

L'appuntamento che avevo preso con me stesso, pur dicendomi: "Seeeeeee vabbè, che cavolata!", piano, piano si avvicinava. Ed io, non solo non avevo finito ciò che mi ero ripromesso ma, di fatto, non lo avevo mai veramente iniziato.

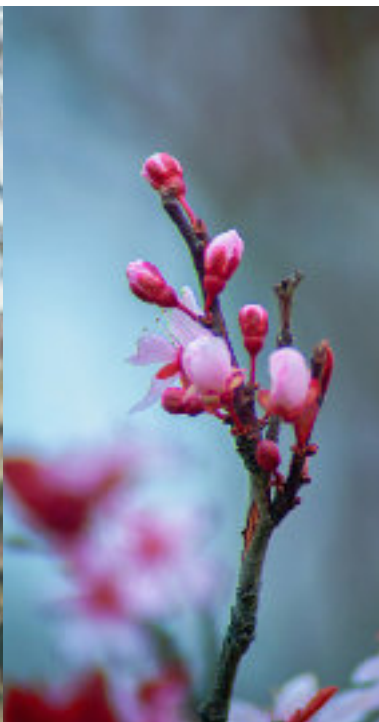
Il primo giorno del mese indicato da me come termine ultimo per terminare il libro, sono stato pervaso da un fuoco interiore che non avevo mai provato prima. Dovevo assolutamente onorare l'impegno che mi ero preso e dovevo farlo entro la fine di quel mese, come indicato nel foglietto annegato nelle acque dello stretto tra Reggio Calabria e Messina. Non ci crederete ma sono partito come un razzo e non mi sono fermato che 20 giorni dopo, con ancora quasi 10 giorni di anticipo sulla data prefissata! Sono riuscito a superare una convinzione limitante e ho realizzato il mio primo libro (a questo punto spero di una lunga serie!). Libro che è in fase di editing e presto vedrà la luce. Cosa ho imparato? Che temporizzare un obiettivo è una fase fondamentale per ottenerlo. Finché lasciamo scadenze generiche non ci prendiamo DAVVERO l'impegno con noi stessi. Provare per credere come diceva un famoso slogan pubblicitario degli anni '80!

E ricordatevi che, come era solito dire Henry Ford: "Colui che dice che qualcosa non si può fare è generalmente contraddetto da qualcuno che lo fa".

**TEMPORIZZARE
UN OBIETTIVO È
UNA FASE
FONDAMENTALE
PER
OTTENERLO...**

**PROVARE PER
CREDERE!**

Marco Andreoli



Indice

In questo numero:

UN QUARTO ANNO ONLINE
pagina 4

COACHING 2024
pagina 8

MAI A CASO
pagina 11

UN COUNSELING LAB...
SPECIALE
pagina 12

IL CORAGGIO DI AVERE PAURA
pagina 13

IL SEME DEL CORAGGIO
pagina 15

IL VIAGGIO DEL COUNSELING
pagina 16

COUNSELING DI COPPIA 2024
pagina 18

RICORDI E PROFUMI
pagina 19

10 ANNI DI:
L'UNIVERSO TI REGALA
pagina 21

APPUNTAMENTI
pagina 23

un 4° anno ON-LINE

Anche quest'anno la sede di Aspic Piemonte-Liguria e Reggio Calabria collabora con la sede Aspic di Roma nell'organizzazione dei quarti anni in modalità blended, costituita da incontri on-line e da un intensivo in presenza. Di seguito vi presentiamo, uno per uno, i corsi proposti con calendario e costi

1) FORMAZIONE AVANZATA IN COUNSELING AZIENDALE - 2024

CORSO ANNUALE IN COUNSELING AZIENDALE: Undici laboratori tematici (90 ore) e un Training intensivo (30 ore), dedicati all'approfondimento e all'applicazione del Counseling per il benessere dell'individuo e delle organizzazioni. Nell'ambito organizzativo e aziendale, l'utilizzo del Counseling, vuol dire promuovere il miglior-essere sia degli individui che dell'organizzazione a cui appartengono. Frequentando il ciclo completo di laboratori e il Training intensivo è possibile conseguire un Monte ore complessivo di 120 ore - riconosciute come Corso di Aggiornamento e Approfondimento per l'avanzamento di livello.

CALENDARIO 2024 - FORMAZIONE IN BLENDED

17 febbraio - online
Counseling nelle organizzazioni
2 marzo - online
Ascolto efficace e assertività
16 marzo - online
La gestione dei conflitti e delle criticità
13 aprile - online
La gestione dei gruppi di lavoro
11 maggio - presenza
Analisi Transazionale nelle organizzazioni
25 maggio - online
Analisi Organizzativa
22 giugno - online
Lo sviluppo della Leadership
Luglio - Modulo FAD di studio individuale
14 settembre - online
Career Counseling
6 ottobre - online
Coaching: sostegno al management
9 novembre - online
Welfare Aziendale

NB: il programma potrebbe subire variazioni
NB: il corso partirà al raggiungimento di un numero minimo di iscritti

NB: per chi partecipa all'intera annualità è richiesta la stesura di un elaborato di approfondimento e il superamento del modulo FAD di studio individuale

Obiettivi:

L'obiettivo del corso è offrire un percorso di approfondimento per professionisti che si occupano di gestione, formazione e assistenza del personale. Per i Counselor in formazione e già formati, la possibilità di dotarsi di strumenti per il lavoro con e nelle aziende.

Destinatari:

Professionisti che desiderano ampliare le proprie competenze e/o che si occupano di gestione, formazione ed assistenza al personale. Tutte le persone che intendono potenziare le strategie per raggiungere i propri obiettivi ed accrescere il proprio benessere nell'ambito lavorativo di appartenenza.

Orario:

le lezioni si svolgono il sabato o la domenica dalle 09.30 alle 18.30. Il corso ha 9 incontri online e uno in presenza a Roma.

Training Intensivo (30 ore)

Team Building - date in via di definizione.

La partecipazione all'intero ciclo di laboratori dà diritto ad una riduzione del 10% sul costo del Training Intensivo.

Attestato:

Coloro che avranno frequentato l'intero ciclo di laboratori (90 ore) e il training intensivo (30 ore) riceveranno un attestato di partecipazione per un totale di 120 ore.

2) FORMAZIONE AVANZATA IN COUNSELING IN EMERGENZA - 2024

Undici laboratori tematici (90 ore) e un Training intensivo (30 ore). Frequentando il ciclo completo di laboratori e il Training intensivo è possibile conseguire un Monte ore complessivo di 120 ore - riconosciute come Corso di Aggiornamento e Approfondimento per l'avanzamento di livello.

Finalità e obiettivi

Il Corso si pone come finalità quella di fornire conoscenze e sviluppare competenze multidimensionali e integrate su strumenti operativi teorico-pratici finalizzati alla gestione delle situazioni di crisi e delle emergenze da un punto di vista psico-sociale, comunicazionale e ambientale. Il tutto attraverso la trattazione delle varie tipologie e dimensioni di crisi (di gruppo, organizzativa, nazionale, transnazionale) e facendo riferimento a tutte le fasi e gli ambiti d'intervento delle attività di protezione civile e di difesa sociale.

Destinatari:

Il progetto intende fornire agli operatori dei diversi settori del soccorso tecnico, sanitario e della protezione civile (soccorritori professionisti, volontari, counselor, sociologi, medici e infermieri) un pacchetto di strumenti operativi teorico-pratici finalizzati alla gestione delle situazioni di crisi e delle emergenze. Gli insegnamenti terranno conto della preparazione di base delle diverse professionalità, rendendo possibile l'acquisizione di strumenti operativi compatibili con il titolo di appartenenza.

CALENDARIO 2024 - FORMAZIONE BLENDED

24 e 25 febbraio - online

Pianificare l'emergenza e i principi fondamentali del Crisis Management

Comunicazione negli stati di crisi e in emergenza e Organizzazione dei servizi di comunicazione in emergenza

10 marzo - online

Tecniche strumenti e metodi operativi del counseling in emergenza

21 aprile - online

Livelli di prevenzione e rete sociale

Empowerment e resilienza di comunità

25 maggio - presenza

Emergenza naturali e emergenze antropiche

Il sostegno PsicoSociale ai soccorritori

15 giugno - presenza

Risposte emotive nelle situazioni di crisi e in emergenza

Luglio - Modulo FAD di studio individuale

6 luglio - online

Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo. Dalla pianificazione all'intervento del gruppo in emergenza

14 settembre - presenza

Supporto psicosociale alla popolazione

13 ottobre - presenza

La comunicazione del lutto

10 novembre - online

Il Nucleo di supporto PsicoSociale ASPIC Emergenza: dalla teoria alla pratica

NB: il corso partirà al raggiungimento di un numero minimo di iscritti

NB: per chi partecipa all'intera annualità è richiesta la stesura di un elaborato di approfondimento e il superamento del modulo FAD di studio individuale

Orari e sede del corso

Il sabato o la domenica dalle 9.30 alle 18.30, in presenza o online secondo calendario.

3) FORMAZIONE AVANZATA IN COUNSELING PER I GRUPPI - ED. 2024

I gruppi sono uno strumento portentoso, in cui le risorse di ciascuno sono enfatizzate, realizzando esperienze uniche tanto per i singoli partecipanti, quanto per il gruppo nel suo insieme. Ma proprio per la sua complessità, il gruppo è anche una realtà estremamente delicata, che richiede un'attenta conoscenza delle dinamiche e dei processi che si verificano o si possono verificare al suo interno. Il corso ha l'obiettivo di offrire competenze, conoscenze, strategie e risorse che un buon Counselor deve avere nella sua cassetta degli attrezzi, per ottenere una gestione dei gruppi di successo.

Cosa è la Formazione Avanzata in Counseling

È un ciclo di seminari tematici e di approfondimento nell'ambito del Counseling. Frequentando il ciclo completo di seminari e il workshop intensivo è possibile conseguire un Monte ore complessivo di 120 ore, riconosciute come corso di Aggiornamento e Approfondimento per l'avanzamento di livello.

CALENDARIO 2024 - FORMAZIONE BLENDED

24 febbraio - online

Il counseling per i gruppi: tipologie e strategie di conduzione

9 marzo - online

I gruppi di crescita personale

20 aprile - online

Gruppi a mediazione artistica

11 maggio - presenza

Analisi Transazionale nei gruppi e nelle organizzazioni

22 giugno - online

Laboratori tematici di counseling

Luglio - Modulo FAD di formazione a distanza

6 luglio - online

I gruppi nella formazione

15 settembre - online

La comunicazione non violenta: apprenderla e svilupparla nei gruppi

5 ottobre - online

I gruppi di counseling per genitori

16 novembre - presenza

Progettare un gruppo di counseling

1 dicembre - presenza

Sperimentare la conduzione di un gruppo di counseling

Orari e sede del corso

Gli incontri si svolgono dalle 9.30 alle 18.30

Destinatari:

Counselor Professionisti e in formazione, operatori sociali, insegnanti, educatori, e tutti coloro che, svolgendo una

professione a contatto con il pubblico, desiderino approfondire aspetti particolari dell'approccio di Counseling Pluralistico Integrato.

Attestato:

Coloro che avranno frequentato l'intero ciclo di laboratori (90 ore) e il training intensivo (30 ore) riceveranno un attestato di partecipazione per un totale di 120 ore.

Costi:

Intero ciclo laboratori

La frequenza di ogni ciclo di laboratori, di cui uno in modalità FAD, per un totale di 90 ore, dà diritto ad una riduzione ai soci UPASPIC:

- € 1.250,00 anziché 1.500,00: costo dell'intero ciclo dei seminari (da versare in 3 rate € 450 - € 400 - € 400). Per iscriversi all'intera annualità è richiesta l'iscrizione associativa all'U.P.Aspic, di euro 90,00.

Le quote vanno versate ad Aspic Scuola Superiore Europea sede di GE-SV-AL, IBAN IT35H 02008 10400 0000 4109 1105 con indicata la causale relativa al corso prescelto.

COACHING PLURALISTICO INTEGRATO – EDIZIONE 2024

Quest'anno la sede Aspic di Piemonte-Liguria e Reggio Calabria si unisce ad Aspic Roma nell'organizzazione della sesta edizione del primo corso di Coaching Pluralistico Integrato che, a partire dal Modello Pluralistico Integrato, integra i contributi del Counseling a quelli del Coaching per offrire un modello orientato alla realizzazione degli obiettivi e al tempo stesso centrato sulla persona. Il corso si svolgerà in modalità blended: 6 weekend on-line, 2 weekend in presenza presso le nostre sedi, due moduli FAD (Formazione a Distanza) e 20 ore di Mentor Coaching. Al termine del corso, previo l'adempimento di tutte le attività didattiche, verrà consegnato il Diploma in Coaching Pluralistico Integrato che include tutti i presupposti per poter accedere alla procedura di richiesta delle credenziali ICF (International Coaching Federation), la più importante Associazione di Coach professionisti al mondo, tramite l'iter ACC Portfolio e PCC Portfolio.

Qualificazione, Accreditazioni e Certificazioni

Il Coaching è una professione disciplinata dalla L. 4/2013. Il corso di Coaching Pluralistico Integrato è un percorso formativo specifico di Coaching, include insegnamenti relativi alle 11 competenze chiave del Coaching e al codice etico e deontologico ICF.

Finalità:

Il corso si rivolge a coloro che vogliono acquisire e sviluppare abilità e competenze di coaching. I possibili ambiti di applicazione sono molteplici e spaziano in

interventi con i singoli, con i gruppi, con le aziende e le comunità. Elementi comuni e trasversali sono l'orientamento al futuro, la centratura sugli obiettivi, lo sviluppo delle risorse e potenzialità del cliente per sostenerlo nel superamento degli ostacoli che trova sul suo percorso e nella piena realizzazione delle sue potenzialità.

Metodologia:

La metodologia sarà caratterizzata da un'alternanza tra fasi teoriche e momenti in cui i partecipanti saranno chiamati ad assumere un ruolo attivo, attraverso role-play ed esercitazioni pratiche. Le esercitazioni pratiche saranno svolte subito dopo la trattazione teorica degli argomenti e copriranno circa il 50% del tempo d'aula.

Articolazione del Corso

Il corso prevede:

- 16 incontri d'aula articolati in 8 weekend formativi
- 2 moduli FAD (formazione a distanza) di studio individuale

- 20 ore di tirocinio didattico supervisionato in coaching da svolgere durante i weekend formativi

- stesura di un elaborato finale

Modalità di svolgimento, orari e sede del corso

Il corso sarà erogato in forma blended: in presenza, presso le nostre sedi di Aspic Piemonte-Liguria e Reggio Calabria e online su piattaforma Zoom.

Orari: sabato e domenica dalle 9.30 alle 18.30

Docenti

I docenti del corso sono tutti docenti Aspic con una formazione ed esperienza professionale specifica nell'ambito del Coaching.

Calendario 2024

- I weekend

1° Modulo: 17 febbraio 2024 (presenza)

Counseling, Coaching, Mentoring, Tutoring: le nuove professioni di supporto pluralistico integrato

Dal Focus al Action Plan: il processo del Coaching (I parte)

2° Modulo: 18 febbraio 2024 (Presenza)

Dal Focus al Action Plan: il processo del Coaching (II parte)

- Il weekend

3° Modulo: 23 marzo 2024 (online)

Coach, Coachee e Coachability: gli attori del processo di Coaching, competenze e abilità.

Coachability: competenze e abilità (I parte)

4° Modulo: 24 marzo 2024 (online)

Coachability: competenze e abilità (II parte)

Strumenti e tecniche del Coach

- III weekend

5° Modulo: 13 aprile 2024 (online)

PNL di base per il Coaching (I parte)

6° Modulo: 14 aprile 2024 (online)

PNL di base per il Coaching (II parte)

- IV weekend
7° modulo: 25 maggio 2024 (online)
Strumenti e tecniche di coach (II parte)
 - 8° modulo: 26 maggio 2024 (online)
Il Coaching secondo gli standard ICF: le 11 competenze chiave
 - Fad Individuale
da maggio a settembre
 - V weekend
9° Modulo: 21 settembre 2024 (presenza)
Team coaching (I parte)
 - 10° Modulo: 22 settembre 2024 (presenza)
L'Analisi Transazionale nel Coaching
 - VI weekend
11° Modulo: 5 ottobre 2024 (online)
Team coaching (II parte)
 - 12° Modulo: 6 ottobre 2024 (online)
Il Coaching in ambito sportivo
 - VII weekend
13° Modulo: 9 novembre (online)
PNL per il Coaching: strumenti operativi
 - 14° Modulo: 10 novembre 2024 (online)
Public Speaking
 - VIII weekend
15° Modulo: 23 novembre 2024 (online)
Gestalt Coaching
 - 16° Modulo: 24 novembre 2024 (online)
Orientamento al coaching: ambiti di intervento
- Il programma potrebbe subire variazioni che saranno tempestivamente comunicate agli iscritti.

Costi

Costo complessivo del corso: € 4.000,00

Costo dei due Moduli Fad: € 400,00

Costo delle singole sessioni di Mentor coaching: € 30,00
/ora x 20 ore = 600,00 euro

Costo complessivo: € 5000,00

La quota promozionale complessiva riservata ai soci UPASPIC per la partecipazione all'intero corso, comprensivo di Fad e 20 ore di sessioni di Mentor Coaching: € 3000,00

E' possibile rateizzare il costo complessivo versando:

- € 300,00 al momento dell'iscrizione

- € 600,00 prima del I weekend

- 4 rate da € 400,00 da versare prima degli incontri dal II al V weekend e 1 rata finale da 500€ prima dell'incontro VI.

Info e iscrizioni:

L'accettazione della richiesta di iscrizione è subordinata alla valutazione del curriculum.

La frequenza pregressa di un corso di Counseling è criterio preferenziale di accesso fornendo al partecipante quelle conoscenze, competenze e abilità di base che si intende sviluppare ed integrare nel Coach con una formazione pluralistica integrata. Le domande saranno comunque accolte in ordine di ricezione. Per iscriversi occorre compilare il modulo che vi verrà indicato. All'accettazione della domanda occorre consegnare: curriculum, 1 fototessera, fotocopia del documento d'identità.

MAI A CASO



Tiziana Pedrelli

Non riuscendo a prendere sonno mi sono messa a pensare al mio Ikigai non ancora pienamente raggiunto e forse in procinto di mutare, non per volubilità, anzi, per concretizzazione. Sulla scia di questa riflessione sto pensando che la specializzazione è importante ma la duttilità lo è altrettanto; che la centralità del cliente è sempre più attuale in ogni ambito lavorativo e perciò la visione rogersiana ha una potenzialità che può diventare fruttuosa in maniera interdisciplinare. Mi rendo conto che, dal di fuori, ciò che scrivo possa apparire slegato e criptico, ma le predisposizioni spesso irrompono col loro rumore, perché reclamano il diritto di essere viste e, soprattutto, ciò non avviene mai a caso, forse per caso, ma mai a caso; che questo rumore di fondo si porta dietro nozioni acquisite in passato e lavora in modo da assestare la strada per favorirne l'affiorare alla consapevolezza della decisione: lo lascio fare, anche se spinge per uscire, non è ancora tempo.... Marco Andreoli avevi ragione, ogni seminario (e soprattutto quello sull'ikigai) lavora dentro e capita che una frase di un corso on line estraneo al counseling accenda fiammelle. Dico "estraneo" per materia e per convenzione perché la verità è che, essendo tutto interconnesso, nulla è mai separato da nulla; cosiccome, essendo io counselor, non smetto mai di esserlo nè, essendo dottore in filosofia ad indirizzo epistemologico, non smetto mai di fare speculazioni perdendomi (o ritrovandomi) in quella dimensione. E con quest'ultima frase ho anche finalmente onorato per la prima volta due traguardi importanti a cui non ho mai dedicato la dovuta attenzione, anche se non smetterò mai di ringraziare i miei genitori che mi hanno dato la possibilità di seguire le mie passioni, dimostrando così di credere in me e questa è una lezione da cui attingerò sempre, una lezione di fiducia e, al contempo, un'esperienza di libertà. Quante vie che si aprono sempre innanzi e quanta poca vita per esplorarle tutte. Ora sono preponderanti altre priorità, ma ciò non impedisce al pensiero, fuori dalla dimensione del tempo, di correre lungo le vie che più lo aggradano. E allora nascono idee, che chissà, magari un giorno troveranno il loro spazio d'espressione. Una cosa so per certo: imparare è metter su boccioli.

UN COUNSELING LAB... SPECIALE

Ieri sera c'era il penultimo incontro del Counseling Lab. Per chi non lo sapesse, il Lab è un addestramento al colloquio, costruito con determinate regole, che ho pensato e perfezionato grazie alla mia esperienza professionale, nel quale i Counselor possono mettersi in gioco direttamente (sperimentandosi nel colloquio) e indirettamente (ascoltando i colloqui altrui e usufruendo della supervisione professionale su quanto accaduto).

Ieri mattina il dramma: mi scrive il cliente che gli hanno fissato una riunione di lavoro imprescindibile proprio all'ora di inizio Lab e dunque siamo senza cliente! Il primo pensiero è: "Annullo. Senza cliente non si può fare".

Il sentimento legato a questo pensiero non è felice. Odio rimandare o annullare appuntamenti fissati quasi un anno prima. Lo trovo poco rispettoso per chi si è organizzato. E foriero di mille problemi, perché l'esperienza mi dice che la nuova data sostitutiva che verrà scelta, ovviamente, scontenterà qualcuno. È garantito.

Mentre mi crogiolo nella mia tristezza un sentimento di ribellione comincia a farsi strada... Chiamo Claudia, le illustro la questione e le chiedo: "Ma se facessimo qualcosa lo stesso?". L'idea non è ancora limpida nella mente, non saprei dire con cosa vorrei sostituire il Lab ma so che qualcosa ci verrà in mente se ne parliamo.

Ok, potremmo fare un Lab dove c'è un cliente ed uno di noi gli fa da Counselor, questo darebbe l'opportunità ai partecipanti di vedere un incontro fatto da professionisti e poi dopo facciamo tutti una supervisione. Claudia rilancia: "Ma se ci dividessimo l'ora in due in modo da far vedere i due diversi stili?". Ha senso. Richiamerebbe così anche lo svolgimento del Lab... Bisogna intanto trovare una cliente. Un tutor, oppure io lo faccio a te e tu a me! No, non ci convincono queste ipotesi. Claudia mi propone Irene Polimeni come possibile cliente. Una Counselor in formazione presso un'altra scuola che conosciamo e stimiamo da un po' di tempo e che ha già fatto diverse cose con Aspic Piemonte-Liguria-Reggio Calabria. Bella idea! Proviamo!

Lei risponde subito sì! E il processo può avviarsi!

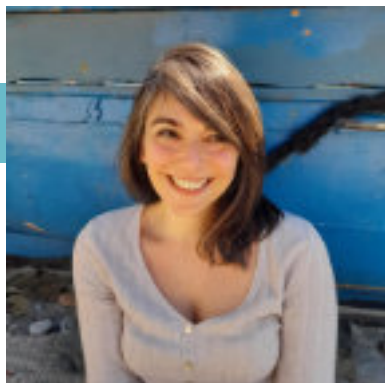
Eppure non sono del tutto soddisfatto. Manca qualcosa...
...

Alle 15 vedo Alessandra e Daniela perché portiamo la relazione di fine lavoro all'azienda presso la quale abbiamo proposto una formazione. E lì, l'illuminazione! Se viene anche Alessandra al Lab possiamo fare un incontro dimostrativo diviso in tre parti e ognuna di quelle parti la gestiamo Alessandra, Claudia ed io! Quale miglior modelling di questo? Ed oltretutto con le stesse identiche regole del Lab! Alessandra subito non la prende benissimo (che meravigliosa forma stilistica è l'eufemismo!), poi però si fa coinvolgere dal mio entusiasmo!

È deciso! Che bel regalo natalizio per gli iscritti al Lab! I partecipanti alla serata di ieri hanno assistito a qualcosa di davvero unico!

Marco Andreoli

IL CORAGGIO DI AVERE PAURA (OVVERO LA PAURA DI AVERE CORAGGIO)



Irene Polimeni

Per un'occasione fortunata afferrata al volo, ho avuto il privilegio di partecipare a un incontro "one shot" al counseling Lab.

Tre counselor diversi, ogni venti minuti, si sono avvicendati sul mio "caso".

Appena mi è stato chiesto se avessi voluto partecipare, ho detto subito sì, nonostante non avessi chiaro in mente cosa portare. Ancora meglio - dice Marco Andreoli.

Ancora meglio, sì, - dico io - perché è stato un incontro al buio verso la luce - o un incontro alla luce del buio - chi può dirlo?

Ogni cosa assume forme diverse a seconda del riflesso e della prospettiva che incontra.

Quanta meraviglia può celarsi in un'ora di colloquio: ogni counselor ha un diverso approccio, ogni approccio ha una modalità che apre spiragli e possibilità nuove e diverse, tutte le possibilità portano all'obiettivo stipulato nel contratto col cliente.

Collaborare a un obiettivo comune, mantenendo il proprio stile e costruendo insieme i passi di un percorso di accompagnamento al cliente: sembra una catena di montaggio, dove non ci si esclude a vicenda, ma in cui il contributo di ognuno apre varchi, al cliente e al counselor che viene dopo.

E poi i feedback, le storie, le parole, le risonanze degli altri, pronte a ricomporre i diversi riflessi di un'intero specchio.

L'importanza del qui e ora è afferrare una palla che arriva nel viaggio che hai deciso di intraprendere, e che ti porta, ogni volta, a ogni passo, una nuova, suggestiva consapevolezza.

Sono partita dall'immagine della lotta tra la pecora e il lupo dentro di me, fino ad arrivare a dare voce e parole per definire le parti che, dentro di me, concorrono alla mia identità, che si dipana spontaneamente, senza il bisogno di dargli definizioni nette ed opposte tra loro, ma, appunto, come il buio e la luce, necessarie l'una all'altra.

È il cammino verso la realizzazione della spontaneità naturale, che non rimane stretta tra due poli opposti, luce e ombra, negativo e positivo, buono e cattivo, ma che impara a stare dentro di sé nel mondo.

E metafora di questo processo sono anche i tre counselor che mi hanno fatto da specchio, con grazia e cautela, con dedizione e cura, con ascolto e compassione, con empatia e trasparenza.

Avvicinarsi, ognuno per la propria parte, verso il dipanarsi comune dello sbocciare di un fiore.

Mi piace pensare alle parti che hanno concorso alla rivelazione della luce, - i tre counselor - come parti di me, che cedono il passo alle mie evoluzioni, in questo viaggio continuo di crescita e consapevolezza.

Darsi l'occasione di scoprirsi, di rivelarsi, a se stessi e agli altri, è una tra le esperienze, se non l'esperienza, unica e sola, più importante della vita.

Ci vuole coraggio per avere paura, e ci vuole paura per avere coraggio.

Ogni cosa ha il suo doppio e anche di più.

Che cosa c'è di più meraviglioso che entrare a vedersi da diverse prospettive, e vedersi sempre noi, fin dentro l'essenza più profonda? Sapersi semi e insieme frutti e fiori che, ciclicamente, sanno tuffarsi nel flusso e trasformarsi in se stessi?

**DARSI
L'OCCASIONE DI
SCOPRIRSI, DI
RIVELARSI, A SE
STESSI E AGLI
ALTRI, È UNA TRA
LE ESPERIENZE,
SE NON
L'ESPERIENZA,
UNICA E SOLA,
PIÙ IMPORTANTE
DELLA VITA.**





IL SEME DEL CORAGGIO

eri si è concluso il mio percorso come tutor durante il Micro Counseling di Aspic Piemonte-Liguria e Reggio Calabria esattamente a distanza di due anni dal mio Diploma di Counselor.

eri sera con Marco ricordavo quante cose sono accadute da quando ci siamo incontrati 5 anni fa a Bari, dove lui era il docente della lezione su Carl Rogers, ad oggi dove sono stata tutor di un suo percorso di Micro, scritto articoli per Connessioni, partecipato a gruppi di crescita, formazione, eventi di formazione con scopi benefici, un seminario, percorsi individuali... Per fortuna la modalità on line è diventata una realtà, altrimenti io non avrei vissuto nulla di professionalmente formativo o, almeno, non come io intendo la formazione di qualità.

Dove puoi imparare, crescere ed esprimerti e dove ciò che sei non viene zittito ma, anzi, viene stimolato al punto che, ciò che pensavi fossero "debolezze", diventano il tuo "valore aggiunto".

"Il Seme del coraggio" non è solo il titolo della mia tesi ma il senso profondo di ciò che sono.

Coraggiosa non come Giovanna D'Arco ma come un Seme che "durante le tempeste della vita non si danneggia" per citare Khalil Gibran.

Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che, in questi due anni, mi hanno fatto sentire accolta, protetta e fatto crescere, ridere e piangere in ogni parte del web.

W il Counseling dei Counselor!



La tempesta può disperdere i fiori ma non potrà mai danneggiare i semi. (K. Gibran)

Claudia Coletta Counselor

IL VIAGGIO DEL COUNSELING

Parte a marzo 2024 la XXVII edizione del Master in Counseling di Aspic Piemonte-Liguria e Reggio Calabria. I motivi per cui il Master in Counseling dovrebbe essere equiparato alla scuola dell'obbligo sono molteplici e hanno a che fare con una migliore acquisizione di consapevolezza rispetto a come funzioniamo nelle relazioni e a come funzionano le persone intorno a noi. Questo, solitamente, conduce ad un miglioramento della comunicazione verso chi

...MIGLIORARE LE
RELAZIONI CON LE
PERSONE INTORNO
A NOI, CI RENDE
PIÙ DISPONIBILI,
PIÙ APERTI, PIÙ
SERENI, IN UNA
PAROLA SOLA PIÙ
FELICI

ci circonda e quindi verso le nostre relazioni tutte, quelle più intime e quelle più "sociali". Migliorare le relazioni con le persone intorno a noi, ci rende più disponibili, più aperti, più sereni, in una parola sola più felici, anche se capisco che questo vocabolo a qualcuno potrebbe sembrare impegnativo.

Ma, ovviamente, non stiamo parlando della felicità statica delle favole, quel "e vissero felici e contenti" che in realtà ci illude che quello che dovrebbe essere un punto di partenza possa essere invece un traguardo definitivo e immutabile. Ed è questa illusione che ci rende infelici di ciò che poi abbiamo, poiché non è sempre definitivamente e immutabilmente perfetto, bensì è fatto di alti e bassi, di gioie e dolori, di avvicinamenti e allontanamenti, di illusioni e delusioni. Ma la consapevolezza di questo, unita ad una capacità di comunicare in modo più autentico e profondo, quella sì che ci porta ad una maggiore serenità e felicità nei rapporti e, dunque, ad una maggiore sensazione di pienezza e compiutezza. Di seguito potete leggere una testimonianza di una partecipante al nostro Master, che inizierà il suo secondo anno nel 2024.



Alessandra Gilardi

Circa un anno e mezzo fa avevo visto un post di Alessandra Conta che pubblicizzava il master in Counseling. Le ho scritto su Facebook per chiederle qualche info. Poi ci siamo parlate al telefono ed il mio interesse è ulteriormente cresciuto, ma mi dicevo: "Ma un Master...lavorando...e tutto il resto... come faró? Non e' possibile!".

Mi sembrava improbabile...

Invece, dopo 1 anno di Master in Counseling, posso testimoniare che Ale aveva ragione, è assolutamente compatibile! E inoltre crea dipendenza positiva! Se si è mossi dalla passione, tutto è possibile!

Il Master in Gestalt Counseling con Aspic è un bellissimo percorso interiore, un viaggio teorico e pratico nell'umanità, un'esperienza di rinascita psico-fisica.

Abbiamo bisogno di imparare ad ascoltarci davvero, di vivere le emozioni, purtroppo spesso nascoste da apparenze, credenze limitanti, resistenze. É davvero stupefacente capire come "funzioniamo" nelle varie situazioni della vita. É un viaggio che aiuta nelle relazioni, nella migliore comprensione della natura umana. Le persone hanno bisogno di essere ascoltate, anche con il cuore. Dovrebbero inserire il Counseling nei programmi didattici della scuola, fin dalle elementari. Dovrebbe far parte della nostra cultura educativa. Sarebbe davvero un mondo migliore. Abbandonare stereotipi, giudizi e pregiudizi, superare le convinzioni limitanti, riscoprire le emozioni ed i pensieri, cosa ci muove e in che modo...

Spero di non abbandonare più questa strada, poiché è una continua scoperta, alla ricerca del mio Sé migliore. Grazie ad Alessandra Conta, Marco Andreoli, Claudia Scuncia e Lorenzo Dorati.

**ABBIAMO
BISOGNO DI
IMPARARE AD
ASCOLTARCI, DI
VIVERE LE
EMOZIONI....**

COUNSELING DI COPPIA 2024

Dopo la proficua esperienza nel 2023, e dopo le numerose richieste di replicare la formazione in questione, abbiamo deciso di riproporre un anno di formazione avanzata in Counseling di Coppia per l'anno 2024. La formazione in Counseling di coppia, personalmente, la considero quasi un passaggio obbligatorio per chi vuole fare per davvero il mestiere del counselor. Fosse per me la inserirei nel percorso obbligatorio che, così, diventerebbe di quattro anni anziché tre. Per una serie infinita di motivi e di seguito indico i tre più importanti, a mio giudizio:

- 1) lavorare con una coppia è un allenamento costante (e forse il più duro in assoluto) al non giudizio, allo stare un passo indietro, al non invadere gli spazi altrui. Questo perché nell'ascoltare una coppia è naturale che, per educazione ricevuta, valori personali, esperienze vissute, idea del mondo, il counselor si "schieri" o propenda sempre un po' di più per una parte piuttosto che per l'altra, ma è fondamentale, per la buona riuscita della relazione, imparare a stare un passo indietro, a non giudicare affrettatamente, a comprendere le motivazioni e le posizioni di tutti i soggetti coinvolti.

- 2) lavorare con una coppia porta inevitabilmente il counselor a lavorare sulla propria coppia attuale, se è in coppia, o su quelle passate, se ci sono state, o ancora sulla propria coppia interna cioè sull'idea di coppia che ognuno di noi ha.

- 3) lavorare in una situazione in cui è fondamentale accogliere punti

di vista differenti tra loro, e magari anche dai propri, costringe il Counselor ad imparare la sottile arte dell'equilibrio ed è, inoltre, fondamentale per tenere a bada l'Ego e le soluzioni preconfezionate.

Per tutti questi motivi posso affermare con certezza che un percorso di Counseling di coppia crea un professionista Counselor migliore, anche nella gestione degli incontri individuali, nonché di quelli di gruppo. L'anno di formazione avanzata inizierà a Marzo 2024 e terminerà a Dicembre con questo calendario:

2 e 3 Marzo

6 e 7 Aprile

18 e 19 Maggio

22 e 23 Giugno

14 e 15 Settembre

19 e 20 Ottobre

23 e 24 Novembre

14 e 15 Dicembre

Il percorso di formazione avanzata si considererà completo con la frequentazione di un seminario residenziale a scelta tra quelli proposti dalla sede di Aspic Piemonte-Liguria e Reggio Calabria che si svolgeranno nelle seguenti date a Monastero Bormida:

3-4-5 Maggio 2024

31 Maggio, 1 e 2 Giugno 2024

20-21-22 Settembre 2024

e in queste date a Lamezia Terme:

4-5-6 Ottobre 2024

L'investimento economico è di euro 1500,00 + euro 65,00 di quota associativa. La quota comprende tutte le attività proposte. Dalla quota sono escluse le spese di vitto e alloggio dei tre giorni di seminario residenziale.

Marco Andreoli

PROFUMI E RICORDI

“Mi fai compagnia con il sigaro?”.

La richiesta mi arriva inaspettata e anche un filo irriverente. Tutti nella mia famiglia sanno del mio pessimo rapporto col fumo, di quanto io per anni abbia letteralmente odiato i miei genitori, i miei zii e chiunque si “incendiasse” a sigarette mentre io respiravo passivamente il loro fumo...

Con un’unica e splendida eccezione.

Mio nonno fumava il sigaro e la pipa e nessuna di questi due modalità era da me odiata, anzi...

Forse perché mio nonno avrebbe potuto fare quasi qualunque cosa, forse per il fatto che il fumo prodotto dal sigaro e dalla pipa aveva un diverso odore rispetto a quello che fuoriusciva dalle sigarette: più speziato, più “esotico”... O forse ancora per la ritualità sacrale di certi gesti preparatori, che mio nonno compiva con una lentezza ed una solennità che mi affascinarono, quasi ipnotizzandomi.

Fatto sta che pur non avendo io mai voluto fumare nulla con regolarità, nemmeno la pipa o il sigaro, questi ultimi mi sono sempre sembrati meno “fastidiosi” o nocivi della classica sigaretta.

E oggi, dopo un pranzo di Natale consumato al ristorante anziché in casa ospitando numerosi parenti e amici come è quasi sempre stato nella mia storia, questa richiesta improvvisa: “Mi fai compagnia?”.

Ascolto e guardo da fuori un altro me e mi sento rispondere come mi ha insegnato il mio maestro Paul Rebillot: “Perché no?”.

E così ha inizio un’esperienza che dura circa dieci minuti o forse quarant’anni...

Gli stessi gesti, la stessa ritualità, il pensiero vola indietro nel tempo...



Le sfide a briscola tra me e te con il tuo sorriso perenne, sia in caso di vittoria, sia di sconfitta, le ore passate seduti fianco a fianco a guardare il nulla, tu fumando ed io respirandoti, con l'immatura e ingenua convinzione che quei momenti sarebbero durati per sempre, le tue ramanzine quando volevi riprendermi su qualcosa, ramanzine che ascoltavo in religioso silenzio poichè mi era chiaro che non era tua intenzione abbassarmi, sgridarmi, né tantomeno umiliarmi, bensì solo spiegarmi il tuo punto di vista e le possibili conseguenze da te intraviste.

E, ancora, alcuni tuoi insegnamenti che ancora oggi fanno parte di me come ad esempio il fatto che nella vita tutto dipende "da come le cose si prendono" e quindi l'invito a vedere il bello e il buono di ogni persona e di ogni cosa. O ancora: "Dopo il caffè i galantuomini bevono l'acqua", che una volta quasi mi fece litigare con un barista napoletano che proprio non poteva accettare che volessi bere l'acqua che mi aveva porto senza nemmeno doverla chiedere, DOPO aver bevuto il caffè anziché PRIMA come la dogmatica regola vorrebbe.

E poi i viaggi in treno, le risate a tavola, i neologismi "nonnoroccheschi" che ancora oggi utilizzo e condivido, le ore trascorse a guardarti lavorare, osservando la maestria e sicurezza con cui tagliavi e cucivi stoffe, trasformandole quasi magicamente in bellissimi vestiti.

Oggi sono 38 Natali che passo senza di te, anche se ti porto dentro in quasi ogni cosa che faccio, e questa "proposta indecente" di mio cugino Edoardo Pastorino ha fatto sì che ogni aspirata mi riportasse a te. ■

Marco Andreoli



10 ANNI DI: “L’UNIVERSO TI REGALA”

“L’Universo ti regala” ha compiuto 10 anni. Nacque quasi per gioco, un anno in cui non avevamo diplomi da consegnare “sotto l’albero di Natale” e volevamo trovare un tema alternativo a quello dei diplomi per la consueta reunion di fine anno. Un tema che potesse coinvolgere tutti-tutti, grandi e piccini e anche persone che non c’entravano nulla col counseling. Ed è così che nacque l’idea di scambiarsi regalini di basso valore economico ma che potessero in qualche modo rappresentare altrettanti messaggi che l’Universo, il Caso, aveva riservato per noi! Questo perché tutti i regali venivano inseriti nel sacco di Babbo Natale e pescati “al buio”.

Negli anni questo appuntamento è diventato un “must” della tradizione natalizia di Aspic Piemonte-Liguria-Reggio Calabria e, generalmente, la settimana che precede il Natale è piena degli appuntamenti di saluti ed auguri, uno per ciascuna sede. Una settimana impegnativa (l’aggiunta di Reggio Calabria l’ha resa addirittura EPICA) e densa di viaggi e incontri con tutti i nostri soci/allievi/amici.

Quest’anno, per non farci mancare nulla, abbiamo pensato di aggiungere la presenza on-line perché la nostra comunità si è allargata parecchio e dunque abbiamo trovato un modo per fare “L’Universo ti regala” anche a distanza senza essere presenti.

Ieri c’è stata l’ultima serata e quest’anno, forse più di altre volte, è successo che le persone, sia quelle presenti nelle varie sedi, sia quelle collegate da casa, non volessero andare più via, continuassero a voler condividere emozioni, racconti, sensazioni. E, anche nei giorni seguenti, molti di loro hanno condiviso la gioia di una condivisione profonda e reale.

E, improvvisamente, la stanchezza accumulata per gli spostamenti repentini da nord a sud per le varie sedi, sparisce e lascia il posto alla pienezza degli incontri e delle condivisioni che questo mestiere mi porta a fare con le persone che decidono di condividere un pezzo di strada, più o meno lungo, con me e con noi! Grazie davvero!



Marco Andreoli

"Ma chi ti credi di essere? Cosa credi di poter fare?"

Vi è mai capitato di dirvi, nella mente, questo tipo di frase o anche qualcosa di simile? Beh, a me sì. Vorrei quasi dirvi che questa è la mia frase killer per antonomasia. La più frequente e bellicosa. Ebbene, il 2023 lo ricorderò come l'anno in cui più di sempre ho sfidato questa convinzione limitante e mi sono concesso di fare qualcosa che avevo sempre pensato di non poter essere all'altezza di fare. Non è stato facile, le resistenze erano davvero numerose e anche insinuanti e avvolgenti come il canto delle sirene di Ulisse ("ma chi te lo fa fare, continua a fare quello che hai sempre fatto, che motivo hai per cambiare?").

E chi mi credo di essere? Mi credo di essere me, con tutto ciò che di buono e meno buono questo comporta. E il mio augurio per voi è proprio questo: "Credetevi di essere voi stessi e siatelo il più compiutamente possibile!"

BUON NATALE E BUON 2024!

Marco Andreoli

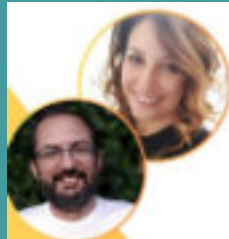


appuntamenti

- 05/01 ORE 19:00-21:00 RIUNIONE 1 CON I TUTOR 2024
09/01 ORE 19:00-21:00 RIUNIONE 2 CON I TUTOR 2024
10/01 ORE 19:00-21:00 SERATA DI PRESENTAZIONE DEL MASTER
IN COUNSELING GESTALTICO PLURALISTICO INTEGRATO DI
ASPIC PIEMONTE-LIGURIA E REGGIO CALABRIA
14/01 ORE 9:00-17:30 TERZO ANNO DEL MASTER IN
COUNSELING RC-CS A REGGIO CALABRIA
15/01 ORE 19:00-21:30 PRIMO ANNO DEL MASTER IN
COUNSELING
16/01 ORE 19:00-21:30 COUNSELING LAB: ADDESTRAMENTO AL
COLLOQUIO CONDOTTO DA MARCO ANDREOLI RECUPERO
DELL'ULTIMO INCONTRO DEL 2023
17/01 ORE 19:00-21:00 XXXIII APPUNTAMENTO CON IL CICLO DI
INCONTRI "ATTIMI".
18/01 ORE 19:00-21:30 SUPERVISIONE PROFESSIONAL PER
COUNSELOR IN FORMAZIONE O NEODIPLOMATI CONDOTTO
DA MARCO ANDREOLI
20/01 ORE 9:30-17:30 PRIMO ANNO DEL MASTER IN
COUNSELING
21/01 ORE 9:00-17:30 ULTIMO INCONTRO DEL CORSO DI
FORMAZIONE AVANZATA IN COUNSELING DI COPPIA A
GENOVA
23/01 ORE 21:00-23:00 COUNSELING SOIREE A PIETRA LIGURE
24/01 ORE 19:00-21:30 SUPERVISIONE ADVANCED PER
COUNSELOR ESPERTI, CONDOTTO DA MARCO ANDREOLI
25/01 ORE 19:00-21:30 GRUPPO DI CRESCITA ON-LINE "JE EST
UN AUTRE" CONDOTTO DA MARCO ANDREOLI E CLAUDIA
SCUNCIA
27/01 ORE 9:30-18:00 TERZO ANNO ANNO DEL MASTER IN
COUNSELING A GENOVA
28/01 ORE 9:30-17:30 CORSO DI FORMAZIONE AVANZATA
SULL'UTILIZZO DELLA GESTALT NEL COUNSELING
29/01 ORE 19:00-21:30 PRIMO ANNO DEL MASTER IN
COUNSELING
30/01 ORE 19:00-21:30 PARTE LA TERZA EDIZIONE DEL
COUNSELING LAB

E vi ricordiamo il nostro motto
che è:

**VIVA IL COUNSELING
DEI COUNSELOR!**



Gruppo di crescita

JE EST UN AUTRE

io è un altro

con

Claudia Scuncia e Marco Andreoli

dalle 19.00 alle 21.30 - ONLINE

28 settembre - 26 ottobre

23 novembre - 21 dicembre

25 gennaio - 22 febbraio

21 marzo - 18 aprile



info: 348 574 0377 - 393 572 1119

Counseling di Coppia

Sabato 16 dicembre 2023
presso la sede territoriale di RC
VIA PIO XI TRAV IL 10
ORE 9:00-18:00

Con il Presidente ASPIC PiemonteLiguria e Reggio Calabria
Marco Andreoli
e la Vicepresidente (RC) Claudia Scuncia

**L'amore è un gioco
a cui due persone
possono partecipare
e vincere entrambe**

ASPIC.AMMINISTRAZIONE@GMAIL.COM



Corso di counseling

27° edizione!!!

Imparare ad entrare davvero in relazione
con se stessi e con gli altri per migliorare
la propria vita professionale e personale



dal 2 marzo inizia il tuo corso

aspic.amministrazione@gmail.com - 351 039 9127